

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1119 del 26/02/2026
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 ĩ DITTA SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL ĩ VOLTURA E MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 5449/2024 DEL 07/10/2024 INTESTATA A "GN DI NARDELLI GIANCARLO", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO , SITO IN COMUNE DI LUGO, VIA PROV.LE FELISIO N. 80
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1170 del 26/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **DITTA SERVIZI & GESTIONI ITALIA SRL – VOLTURA E MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 5449/2024 DEL 07/10/2024** INTESTATA A “**GN DI NARDELLI GIANCARLO**”, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO , SITO IN COMUNE DI LUGO, VIA PROV.LE FELISIO N. 80.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con **DET - AMB N.5449/2024 DEL 07/10/2024**, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della DITTA GN DI NARDELLI GIANCARLO (PIVA 02415710397)**, con sede legale in comune di Russi, Via Faentina Nord N.52, **e impianto di lavaggio auto in comune di Lugo, via Prov.le Felisio n. 80** comprensiva del seguente titolo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in data 08/07/2025 e acquisita da questa ARPAE con PG 130576/2025 del 21/07/2025 (pratica Sinadoc n. 25160/2025) dalla **DITTA Servizi & Gestioni Italia SRL**, (PIVA 04495361000), avente sede legale in Roma (RM), viale dell'Oceano Indiano n.13, per la modifica sostanziale e voltura **n. 5449/2024 del 07/10/2024** relativamente all'attività di autolavaggio, svolta in comune di **Lugo, via Prov.le Felisio n. 80**;

La modifica è relativa allo scarico delle acque reflue industriali derivanti dall'autolavaggio e la valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico").

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Impatto acustico:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- la Società svolge attività di autolavaggio ;
- la **DITTA Servizi & Gestioni Italia SRL**, ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 08/07/2025 e acquisita da questa ARPAE con PG 130576/2025 del 21/07/2025 istanza di modifica sostanziale e voltura dell'AUA n. **5449/2024 del 07/10/2024** intestata a "**DITTA GN DI NARDELLI GIANCARLO** .
- **La modifica è relativa ad alcuni interventi di modifica delle reti fognarie.**
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato al SUAP con nota PG 154097/2025 del 29/08/2025;
- con nota PG 176074/2025 del 06/10/2025 il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta presentata dalla Ditta in data 29/09/2025, e pertanto la documentazione risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato con nota PG 192114/2025 del 29/10/2025;
- con nota PG 211537/2025 del 28/11/2025 il SUAP ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa di ARPAE Servizio territoriale di Ravenna, sospendendo i termini del procedimento;
- con nota PG 4574/2026 del 12/01/2026, il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo con nota PG 122543/2026 del 05/02/2026, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni, del Servizio Ambiente ed Energia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna funzionale all'adozione dell'AUA, per lo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi, e per la valutazione di impatto acustico.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che la Società **DITTA Servizi & Gestioni Italia SRL** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **DITTA Servizi & Gestioni Italia SRL**, (PIVA 04495361000, per l'esercizio dell'attività di autolavaggio, da realizzare in comune di Lugo, via Provinciale Felisio n. 80, che sarà rilasciata dal SUAP competente.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est / n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con **DET - AMB N.5449/2024 DEL 07/10/2024**, e la **voltura da "DITTA GN DI NARDELLI GIANCARLO"** a favore della **DITTA Servizi & Gestioni Italia SRL** (PIVA 04495361000), avente sede legale in Roma (RM), viale dell'Oceano Indiano n.13, e impianto sito in **comune di Lugo, via Prov.le Felisio n. 80**, per l'esercizio di attività di autolavaggio, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata in favore della "DITTA GN DI NARDELLI GIANCARLO" da questa ARPAE SAC di Ravenna con **DET - AMB N.5449/2024 DEL 07/10/2024**;
3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 3.1. Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali - di competenza comunale;
- 3.2. Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
- 3.3. Costituisce modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- 3.4. **Relativamente all'impatto acustico:**
- l'impianto di autolavaggio dovrà essere in funzione esclusivamente all'interno del TR Diurno (dalle ore 06:00 alle ore 22:00).
 - **qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".**
- 3.5. DI DISPORRE che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 3.6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
4. **DI FARE SALVI I DIRITTI DI TERZI ED IN PARTICOLARE:**
- 4.1. il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
- 4.2. eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. **DI TRASMETTERE** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Lugo, a Hera spa, all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Ravenna, e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
8. **DI RENDERE NOTO che:**
 - 8.1. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
 - 8.2. ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - 8.3. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA – AREA EST
Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICHI IN RETE FOGNARIA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI .

Condizioni

1. le acque reflue industriali provenienti dall'attività di autolavaggio vengono scaricate nella rete fognaria pubblica mista esistente con trattamento all'impianto di depurazione di Via Tomba n. 25 a Lugo;
2. le acque reflue prima di essere scaricate vengono trattate con vasca di sedimentazione e sistema Ecobiox
3. La Modifica Sostanziale dell'AUA riguarda i seguenti interventi di modifica delle reti fognarie mediante:
 - a. Installazione nuovo portale Car-wash e relativo locale tecnico prefabbricato per il contenimento delle attrezzature dell'autolavaggio che avrà come dimensioni 1.10 m x 3.10 m;
 - b. Aggiunta di griglie di raccolta e tubazioni di raccordo alla linea esistente della rete di scarico di acque provenienti dall'impianto di autolavaggio e dalla zona di prelavaggio;
 - c. Introduzione zona coperta adibita all'aspirazione delle autovetture con relativa attrezzatura. La copertura è costituita da un tendone in PVC ombreggiante rimovibile sostenuto da una leggera struttura aperta su tutti i lati, la sua funzione principale è quella di schermare la luce solare. La copertura è sostenuta da una leggera struttura aperta su tutti i lati, rimovibile in caso di situazioni meteorologiche avverse. Le attrezzature che si intendono installare sono: n°2 aspiratori singoli, cestino, spremi pelle.

Prescrizioni

- 1) E' ammesso unicamente lo scarico derivante da: lavaggio automezzi.
- 2) Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento vigente.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla parte III colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06, per una portata annua non superiore a 1425 m³/a.
- 3) Entro tre mesi dalla data di fine lavori, la Ditta deve presentare al Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e ad HERA spa un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue dell'autolavaggio:
 - dissabbiatore,

- disoleatore,
- impianto a Bio ossidazione;
- pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

5) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

6) Il gestore HERA S.p.A. può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

7) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente e ad ARPAE di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

8) Il gestore HERA S.p.A. ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.

9) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta al gestore HERA S.p.A. la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

10) Il titolare è tenuto a presentare al gestore HERA S.p.A. denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il gestore Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

11) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il contratto che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento.

12) Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare al Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e ad HERA spa, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo e che corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.

13) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, il gestore HERA S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

14) la planimetria della rete fognaria "*Progetto definitivo del GIU 2025*" allegata all'istanza,

costituisce parte integrante della presente AUA.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.